



La titolare, Monica Scirea, e la singolare libreria nata dalla sua passione per cibo e lettura. La scommessa: «È uno spazio relazionale dove ciascuno può concedersi quel quarto d'ora da dedicare a sè»



LA SCOMMESSA

Un buon libro, un cioccolatino, un po' di tè o vino speciale: atmosfera di relax e di incontro alla libreria Lettori golosi

■ Avete litigato con il capo e non avete voglia di tornare a casa? O è stata una giornata insostenibile con i colleghi? O ancora le pene d'amore vi stanno distruggendo l'esistenza? Adesso c'è la soluzione che fa al caso vostro. Si tratta del "Club del mugugno", il soprannome con il quale Monica Scirea ama definire il suo negozio, i "Lettori golosi", l'originale attività in via Segantini dove si possono acquistare gli ultimi best seller, ma anche assaporare praline, tè, marmellate, o sorseggiare vini prelibati.

"Ma soprattutto incontrarsi, chiacchierare e confrontarsi – come racconta la proprietaria che da sei mesi gestisce con entusiasmo e passione il negozio –. L'idea di aprire questa attività è partita da due mie passioni: il cibo e la lettura, elementi essenziali per il nutrimento del corpo e della mente. Il tutto però in piena tranquillità".

Così che "Lettori golosi" sta diventando per tanti un luogo dove, al termine di una lunga giornata di lavoro, si incontrano per una sorta di happy hour letterario. A base di assaggi locali che Monica prepara appositamente, trasformandosi anche in confidente e consigliera. Ma anche un luogo dove trovare vini, marmellate e cioccolatini fuori dal comune che la monzese ricerca personalmente e molti dei quali sono legati a suoi ricordi personali di viaggi o cene. "C'è molto di mio all'interno di questo locale – ha proseguito –. Del mio amore per le golosità e per la lettura. Ma è anche e soprattutto uno spazio relazionale dove ciascuno può concedersi quel quarto d'ora di assoluta tranquillità da dedicare esclusivamente a se stessi". Difficile definirlo: non è solo una libreria, ma neppure un'enoteca. Soprattutto perché c'è quel sottofondo musicale e quel gran-

de tavolo con sedie attorno dove le persone possono accomodarsi per sfogliare e scegliere il libro, ma anche sorseggiare un buon tè. Ed è certamente per questa originalità che in molti entrano inizialmente un po' perplessi. "Ci sono alcuni clienti che mi dicono che attività di questo tipo difficilmente potranno andare avanti – ha aggiunto –. Altri, invece, rimangono talmente entusiasti che anche solo quando passano lungo la via entrano a salutarci. Io credo molto in questo progetto, poi saranno i fatti a darmi ragione, oppure a confermare le affermazioni di certi clienti che mi definiscono sognatrice. Staremo a vedere".

Intanto per promuovere tra i monzesi l'amore per la cucina e per lettura Monica Scirea organizza puntualmente incontri e spazi gioco per i più piccoli.

B.A.